



GIUNTA REGIONALE

CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 2686 del 28/07/2016

Prot n° 2016140864 del 21/06/2016

Ditta proponente Dipartimento politiche dello sviluppo rurale caccia e pesca

Oggetto Calendario venatorio 2016 2017

Comune dell'intervento vari140864 **Località varie**

Tipo procedimento VALUTAZIONE DI INCIDENZA ai sensi del D.P.R. 357/97 (e successive modifiche e integrazioni)

Tipologia progettuale

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore avv. C. Gerardis (Presidente)

Dirigente Servizio Tutela Val. Paesaggio e VIA ing. D. Longhi

Dirigente Servizio Governo del Territorio arch. B. Celupica

Dirigente Politica energetica, Qualità dell'aria dott. R. Mingroni (delegato)

Dirigente Servizio Politiche del Territorio geom. Ciuca (delegato)

Dirigente Politiche Forestali:

Dirigente Servizio Affari Giuridici e Legali dott. S.Binchi

Segretario Gen. Autorità Bacino

Direttore ARTA dott.ssa Di Croce (delegata)

Dirigente Servizio Rifiuti: dott. F. Gerardini

Dirigente delegato della Provincia. (TE) dott. G. Castiglione (de)

Dirigente Genio Civile AQ-TE

Dirigente Genio Civile CH-PE

Esperti esterni in materia ambientale

dott. F.P. Pinchera



Relazione istruttoria

Istruttore

Con nota n. RA/167318 del 19/07/2016 il Direttore del Dipartimento in oggetto chiede di essere auditato.

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta Dipartimento politiche dello sviluppo rurale caccia e



pesca

per l'intervento avente per oggetto:

Calendario venatorio 2016 2017

da realizzarsi nel Comune di vari140864



IL COMITATO CCR-VIA

Interviene Dott. Antonio Di Paolo, Direttore del Dipartimento proponente, formulando alcuni rilievi in ordine al precedente giudizio n. 2681/2016.

Si dà altresì atto che è pervenuta la nota del WWF del 26.07.2016 acquisita in atti al prot. ra/174406 del 27.06.2016

Chiede che venga starlciato al punto 7) le pèaraole "i piani di selezione" per agevolare le azioni di controllo per il contenimento della popolazione del cinghiale che sono un'emergenza della nostra regione.

Rinvenuto non accoglibile quanto richiesto in quanto in contrasto con il DPR 357/1997.

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

RIFORMULAZIONE PARERE FAVOREVOLE 2681/2016

SENTITO IL DIPARTIMENTO PROPONENTE E VISTA LA NOTA DEL WWF SI RIFORMULA IL PARERE GIÀ ESPRESSO CON PRECEDENTE GIUDIZIO N. 2681 DEL 14.07.2016 COME SEGUE:

- 1) Completo recepimento delle indicazioni proposte dall'ISPRA con la nota n. 40098/T A11 del 05/07/2016 per le attività venatorie che hanno effetti diretti o indiretti con la Rete Natura 2000 e le specie da esso tutelate.
- 2) In relazione alla preapertura devono essere applicate in maniera stringente le indicazioni dell'ISPRA per le attività venatorie che hanno effetti diretti o indiretti con la Rete Natura 2000 e le specie da esso tutelate.
- 3) Si dovranno applicare, salvo diversa indicazione più restrittiva di ISPRA, le previsioni contenute nel Decreto Ministeriale sulle "Misure di Conservazione valide per tutte le ZPS" adottato con Delibera di Giunta Regionale n. 451 del 24/08/2010;
- 4) Sarà resa disponibile nei siti Internet delle Province e degli ATC la pubblicazione http://www.isprambiente.gov.it/files/pubblicazioni/rapporti/rapporto_158_2012_rev2.pdf inerente i rischi di avvelenamento da piombo per persone ed animali;
- 5) Sarà resa disponibile la visione del perimetro dell'IBA 115 nei siti internet delle Province e degli ATC interessati;
- 6) All'interno di SIC e ZPS è fatto divieto di immissione e/o ripopolamento con animali appartenenti a popolazione non autoctone così come previsto dall'art. 12 del DPR 357/97 e s.m.i.; sono altresì vietate - negli ATC - le immissioni che non siano state preventivamente comunicate con almeno 5 gg di anticipo, all'Ente Gestore del Sito Natura 2000.
- 7) I piani di gestione faunistica e venatoria, i piani di selezione e tutti gli strumenti specifici eventualmente necessari per l'attuazione di quanto previsto dal calendario 2016-2017, qualora interessino in maniera diretta o indiretta specie tutelate a livello comunitario o aree Natura 2000, dovranno essere sottoposti alle procedure di cui al DPR 357/97 e s.m.i.;
- 8) Salvo ulteriori comunicazioni ISPRA, sono rinnovati tutti i divieti e le limitazioni riguardanti le aree di presenza della Lepre italiana, già attuati nella precedente stagione venatoria 2015-2016.
- 9) La caccia al cinghiale nei territori di presenza dei dormitori di nibbio reale, ricadenti nei comuni di: Torricella Peligna, Atessa, Roccaspinalveti, Carpineto Sinello, S. Buono e Cupello, terminerà alle ore 14:30;
- 10) Per la caccia alla coturnice all'interno della ZPE i cani abilitati ENCI saranno al massimo due;
- 11) L'allenamento dei cani da caccia in SIC (ZSC), nel mese di settembre è vietato oltre le ore 15,00;
- 12) Lo svolgimento di gare cinofile in SIC (ZSC), ZPS è possibile previa VINCA favorevole e autorizzazione dell'Ente Gestore del SIC o ZPS (con Orso in Formulario sono anche esclusi i mesi di ottobre-novembre e marzo);
- 13) La caccia in forma vagante, a qualsiasi specie, nelle porzioni di ATC in SIC (ZSC) e ZPS, cessa il 31 dicembre (non sono comprese: caccia selezione, da appostamento o collettive ove autorizzate);
- 14) Le limitazioni previste per la ZPE del PNALM per caccia alla Coturnice sono obbligatoriamente estese a tutti i SIC (ZSC) e ZPS con presenza della specie;
- 15) È vietata nei SIC (ZSC) (Capo C punto 2a del CV) e ZPS con la specie Orso in Formulario e nelle zone PATOM la caccia collettiva al cinghiale con l'utilizzo di più di un cane (compresa la "minibraccata") subordinando la vigenza del divieto al parere dell'ISPRA e del Tavolo tecnico del PATOM;
- 16) È vietata nei SIC (ZSC) e ZPS con Orso in formulario la caccia alla lepre con più di due cani con l'esclusione di quanto già previsto per le ZPE e ZPC.



I presenti si esprimono all'unanimità

avv. C. Gerardis (Presidente)

ing. D. Longhi

arch. B. Celupica

dott. S. Binchi

dott. R. Mingroni (delegato)

geom. Ciuca (delegato)

dott. F. Gerardini

(TE) dott. G. Castiglione (delegato)

dott.ssa Di Croce (delegata)

dott. F.P. Pinchera

De Iulis

(segretario verbalizzante)

Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.

